

98070

MODULARIO
P.I. - Belle Arti - 75

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 002 25 79	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E' COMUNE: AL - BOZZOLE LUOGO: via Cavour OGGETTO: Chiesa Parrocchiale della Visitazione di Maria CATASTO: F. 4 part. A CRONOLOGIA: 1718; consacrazione 1727 AUTORE: Carlo Gozzano di Casale DEST. ORIGINARIA: Chiesa Parrocchiale USO ATTUALE: Chiesa Parrocchiale PROPRIETA': Parrocchia di Bozzole VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge n° 1089 (1/VI/39) P.R.G. E ALTRI: zona A di P.R.G.I. (adottato il 25/III/80)			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La chiesa si sviluppa secondo un impianto rettangolare a nave unica con cappelle laterali; l'aula, raccordata al piccolo presbiterio e conclusa da un' abside semiellittica, è voltata con una ampia botte ribassata e castolonata, con unghie in corrispondenza delle finestre laterali. Le cappelle presentano coperture a botte e risultano collegate da due piccoli disimpegni voltati a vela. La sacrestia è coperta da una volta a padiglione con unghie. L'edificio è pavimentato con piastrelle esagonali di cemento colorato, ad eccezione del presbiterio e di una guida nel centro dell'aula, realizzati a mosaico. La muratura si presenta ovunque in laterizio apparecchiato a vista, compresa la facciata caratterizzata da una tripartizione a salienti, con corpi laterali minori. Il campo centrale presenta una scansionatura di quattro paraste ioniche che sorreggono un'alta fascia di trabeazione su cui è impostato il timpano triangolare; nelle tre campiture così realizzate si inseriscono, ai lati, due nicchie che ospitano altrettante statue in marmo di modesta fattura e al centro, sopra il portale, un bassorilievo a lunetta con Madonna e Bambino. Lungo la parete sinistra, all'altezza della sacrestia, si innalza il campanile in laterizio a vista, caratterizzato da una cella campanaria con paraste corinzie e copertura con volute e pinnacoli di stile barocco. I paramenti interni e la volta appaiono ovunque intonacati e coperti da decorazioni ad affresco di scarso interesse. Da segnalare infine la bella balaustra in marmo policromo e due altari laterali del XVIII secolo.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: rettangolare a nave unica con cappelle laterali ed un' abside semiellittica						
COPERTURE: manto in coppi su capriate in legno						
VOLTE o SOLAI: botte ribassata con unghie, vele, padiglioni						
SCALE: una a chiocciola in legno						
TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio a vista						
PAVIMENTI: piastrelle esagonali di cemento colorato, mosaico nel presbiterio						
DECORAZIONI ESTERNE: membrature architettoniche, due statue e un bassorilievo (XX sec.)						
DECORAZIONI INTERNE: altari in marmo, balaustra (1766), decorazioni ad affresco (XIX e XX sec.)						
ARREDAMENTI: cattedra lignea (già pulpito), statua in legno della Madonna (1684)						
STRUTTURE SOTTERRANEE: /						

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

1) Stralcio dal F. 4, Alleg. A, scala 1/500

FOTOGRAFIE: 2) Facciata
 3) Veduta del campanile
 4) Veduta interna
 5) Veduta del coro
 6) Particolare di un altare laterale

DISEGNI E RILIEVI:

7) Pianta in scala 1/100

MAPPE:

8) Stralcio dal Mappale del Catasto francese (Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, Alleg. A, pf. n° 112)

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

Cartolina raffigurante la facciata della chiesa prima dei restauri del 1944 (Archivio Parrocchiale di Bozzole)

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio di Stato di Torino, Prima Sezione
 Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite
 Archivio Storico Comunale di Bozzole
 Archivio Parrocchiale di Bozzole

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

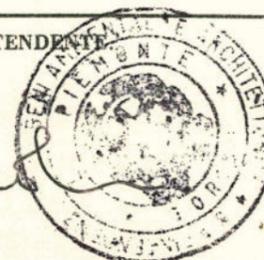
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Renzo Conti

Renzo Conti

DATA: 15/X/81

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

Bianchi

REVISIONI:

laterizio a vista, caratterizzato da una cella campanaria con paraste corinzie e copertura con volute e pinnacoli di stile barocco. I parramenti interni e la volta appaiono ovunque intonacati e coperti da decorazioni ad affresco di scarso interesse. Da segnalare infine la bella balaustra in marmo policromo e due altari laterali del XVIII secolo.

TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio a vista
 PAVIMENTI: piastrelle esagonali di cemento colorato, mosaico nel presbiterio
 DECORAZIONI ESTERNE: membrature architettoniche, due statue e un bas-relievo (XX sec.)
 DECORAZIONI INTERNE: altari in marmo, balaustra (1766), decorazioni ad affresco (XIX e XX sec.)
 ARREDAMENTI: cattedra lignea (già pulpito), statua in legno della Madonna (1684)
 STRUTTURE SOTTERRANEE: /

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa parrocchiale della Visitazione di Maria venne eretta a partire dal 1718 in sostituzione della precedente, risalente al 1559, andata distrutta con gran parte del paese durante la rovinosa inondazione del Po del 1684. Per la nuova fabbrica venne prescelto un sedime più al riparo dalle piene del fiume, sito al margine occidentale del nucleo antico. Gli storici ottocenteschi come il CASALIS e il MANNO (op. cit.) ed anche studi più recenti (C. BRAYDA, L. COLI, D. SESIA, op. cit.) riportano erroneamente l'anno 1699 come data di costruzione della nuova fabbrica, che venne realizzata invece un ventennio più tardi sul disegno di Carlo Gozzano di Casale e consacrata nel 1727 dal Vescovo Mons. Ichieri di Malabaila (dalla Relazione della Parrocchia della Visitazione di Maria, ms. a cura del parroco in occasione della visita pastorale del 1944, (Archivio Parrocchiale di Bozzole). L'impianto primitivo era di una campata più corta rispetto all'attuale; l'edificio venne completato nel 1828 con la costruzione della nuova facciata neoclassica. Durante il XVIII secolo la chiesa si arricchì a più riprese con decorazioni ed arredi barocchi: dalla bella balaustra in marmo policromo del 1744 forse opera dei Palagotta, agli altari laterali sempre in marmo del 1788; nel 1766 il campanile venne innalzato con una nuova cella campanaria dove, tra il 1888 e il 1905 furono collocate le nuove campane dono dei Marchesi Dalla Valle. Durante il XIX secolo, oltre al prolungamento delle strutture, sono documentate diverse opere di abbellimento dell'edificio, tra cui la costruzione del nuovo altare maggiore (1814), della bussola in noce e del portone d'ingresso (1862), dell'organo, opera del Maestro A. Collino di Pinerolo, donato nel 1866 dal Marchese Rolando Dalla Valle, come riporta la lapide murata sulla controfacciata. I lavori più recenti riguardano la costruzione della cappella della Madonna di Lourdes del 1936, il rifacimento parziale del pavimento con nuove decorazioni a mosaico (1957), la decorazione pittorica del catino absidale, opera di G.C. MUSSI del 1958. Nel 1944 vennero asportati l'intonaco e la decorazione ottocentesca della facciata, lasciata con il paramento laterizio a vista; l'aspetto dell'edificio, prima di tale intervento di restauro, è documentato da una cartolina dell'inizio del secolo, conservata presso l'Archivio Parrocchiale.

SISTEMA URBANO: L'edificio sorge al margine occidentale dell'abitato odierno, o all'intersezione della via Vittorio Emanuele II, principale asse viario del nucleo storico, con la via Cavour che giungendo da Pomaro conduce sulle rive del Po, sul tracciato dell'antica "strada alli Molini".

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa costituisce inequivocabilmente un elemento di spicco nel contesto ambientale circostante, caratterizzato generalmente da edifici a carattere semirurale disposti a nastro su via. La sua dislocazione, all'intersezione delle sole vie di scorrimento del piccolo nucleo urbano, ne esalta la rilevanza paesistica, percepibile anche dall'esterno grazie soprattutto alla caratteristica torre campanaria. La collocazione nel 1923 del monumento ai caduti nel piccolo sagrato antistante l'accesso ne ha guastato comunque lo scorcio visivo principale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- Iscrizione in ricordo dell'alluvione del Po in facciata: "Po 22 ottobre 1857"
- Lapidario tombale di Padre A. Domnotti, rettore di Bozzole, del 1857
- Lapidario sulla controfacciata per la donazione dell'organo da parte di Rolando Dalla Valle del 1866
- Lapidario alla base del campanile: HOC TEMPLUM D.D. JOSEPHUS ANGRISANI EPISCOPUS/IN VIGILIA NATIU. D.N.J.C. ANNI MCMXLIX SANCTUARIUM B.M.V. DECLARAVIT/SUMPTISQUE FIDELIUM ANNO JUBILARI MCMLVIII D.M. ANSALDI RECTORE/G.C. MUSSI PICTOR ET R. CASTAGNONE LAPIDARIUS/ADORNAVERE

mente da edifici a carattere semirurale disposti a nastro su via. La sua dislocazione, all' intersezione delle sole vie di scorrimento del piccolo nucleo urbano, ne esalta la rilevanza paesistica, percepibile anche dall' esterno grazie soprattutto alla caratteristica torre campanaria. La collocazione nel 1923 del monumento ai caduti nel piccolo sagrato antistante l' accesso ne ha guastato comunque lo scorcio visivo principale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- Iscrizione in ricordo dell' alluvione del Po in facciata: "Po 22 ottobre 1857"
- Lapide tombale di Padre A. Domnotti, rettore di Bozzole, del 1857
- Lapide sulla controcappata per la donazione dell' organo da parte di Rolando Dalla Valle del 1866
- Lapide alla base del campanile: HOC TEMPLUM D.D. JOSEPHUS ANGRISANI EPISCOPUS/IN VIGILIA NATIU. D.N.J.C. ANNI MCMXLIX SANCTUARIUM B.M.V. DECLARAVIT/SUMPTISQUE FIDELIUM ANNO JUBILARI MCMLVIII D.M. ANSALDI RECTORE/G.C. MUSSI PICTOR ET R. CASTAGNONE LAPIDARIUS/ADORNAVERE

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1944 - Ripulitura della facciata con distacco dell' intonaco. La muratura in laterizio è lasciata a vista.

BIBLIOGRAFIA:

- A. MANNO, Bibliografia storica degli Stati della Monarchia di Savoia, Torino 1884 - 1934, III, p. 24
- G. CASALIS, Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna, vol. II, a. 1834, p.588
- C. ROTA, Bozzole e la sua Madonna, Asti 1938, passim
- C. BRAYDA, L. COLI, D. SESIA, Ingegneri ed Architetti del Sei e Settecento in Piemonte, Torino 1963, p. 82
- G. NICCOLINI, A zozzo per il circondario di Casale M.to, Torino 1877 (ed. anastatica Casale M.to 1977), pp. 66-67

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI: